

Fondo Unico di Amministrazione 2014 (FUA-Fotocopia)

Negli incontri del 19 e 26 maggio l'amministrazione ha proposto il "solito" accordo FUA, retroattivo e discrezionale, per l'anno 2014 come se proprio nel 2014 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali non avesse subito una riorganizzazione a causa della spending review.

Di fatto non esistono più una Direzione Generale, svariate Divisioni dell'amministrazione centrale, le DRL e 11 uffici territoriali e la stragrande maggioranza dei dirigenti hanno cambiato ufficio; perciò ci domandiamo chi sarà in grado di "valutare" (retroattivamente) oggettivamente il lavoro svolto dal personale del ministero nel 2014? Quali garanzie di una corretta "valutazione" avranno i lavoratori?

Un altro grave motivo, per la FP CGIL, è che a distanza di un anno, nella parte variabile della costituzione del Fondo **mancano ancora circa 800.000 euro per l'anno 2013 più i circa 800.000 mila euro per l'anno 2014 (complessivamente circa 1 milione e 600.000 euro), rispetto all'anno 2012**, sottratti dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) che ad oggi non ha fornito ancora alcuna risposta scritta.

Oltre a ciò, con estrema sorpresa nel corso degli incontri sul FUA abbiamo scoperto l'esistenza di un gruppo, "INFO-DGAI", della cui costituzione non era stata data dall'Amministrazione nemmeno "l' informativa preventiva". Aldilà dei compiti che questo gruppo di lavoratori provenienti da alcune DTL, è chiamato a svolgere, non sappiamo da chi siano stati scelti i componenti e con quali criteri, in totale **assenza di trasparenza**, dimostrando per l'ennesima volta la **mancanza di corrette relazioni sindacali**.

Infine, a fronte delle richieste delle Organizzazioni Sindacali di aprire dei tavoli tecnici sulle progressioni economiche e mobilità interna l'amministrazione ha sostanzialmente rifiutato ogni possibilità di confronto. L'unica informazione che ci è stata fornita è relativa all'interpello del 23 aprile 2015 (distacchi temporanei presso l'amministrazione centrale); al riguardo ci è stato comunicato che le domande pervenute dal territorio sono 30 circa, dall'amministrazione centrale 15 circa e che la tempistica rimane quella prevista nell'interpello stesso.

Per tutte i motivi sopra scritti, oltre alle motivazioni per cui già da alcuni anni non firmiamo questi **accordi FUA-Fotocopia** blindati e che oramai da anni contrastiamo, **la FP CGIL non ha firmato il Fondo Unico di Amministrazione 2014**.

Roma, 29 maggio 2015

Il Coordinatore nazionale FP CGIL
Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Giuseppe Palumbo